



SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA

IL RESPONSABILE

MONICA GUIDA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

PG.2015. 0106753
del 19/02/2015



Spettabile
Regione Lazio
Direzione Regionale Infrastrutture,
Ambiente e Politiche Abitative
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma

Capofila progetto Europeo COASTGAP
c.a Ing Paolo Lupino

Oggetto: Progetto Europeo COASTGAP, adozione Buone Pratiche.

In riferimento alle attività previste dal progetto COASTGAP, contratto di sovvenzione n. 1CAP-MED012-08 sottoscritto fra il Capofila e l'Autorità di Gestione del programma MED in data 23 giugno 2013, nel quale la scrivente amministrazione è impegnata come "partner adottante" per la capitalizzazione delle Buone Pratiche n. 1 (Linee Guida VIA per le opere di protezione costiera), n. 5 (Piano strategico regionale), n. 6 (Geoportale e SDI per la GIZC), n. 9 (Osservatorio Costiero), n. 10 (DIVA Model),

si dichiara quanto segue, relativamente all'adozione delle suddette BuonePratiche:

BP1: le Linee Guida per la Valutazione d'Impatto Ambientale delle opera di difesa costiera, importante strumento di supporto da un lato per i progettisti (dell'Amministrazione scrivente e degli Enti Locali costieri) nella predisposizione dei progetti di opere e interventi di difesa e, dall'altro, di valutazione degli impatti delle stesse opere in sede di espressione di parere sul progetto o screening dello stesso nel processo di autorizzazione, sono pubblicate sul portale della Regione, Direzione Generale Ambiente, Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica (<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/suolo-bacino>)

BP5: il Piano di Azione Congiunto costruito sulle indicazioni contenute nella Carta di Bologna (BP3) è un chiaro esempio di capitalizzazione su ampia scala delle buone pratiche, dei risultati e degli strumenti promossi da COASTGAP, adottati dai vari soggetti partecipanti all'iniziativa, e pone le basi per un'azione coordinata e multi-livello nel periodo fino al 2020 e oltre, per la difesa e l'adattamento costiero ai cambiamenti climatici nel Mediterraneo. Il Piano costituisce per questa Amministrazione, così come per le altre che hanno contribuito alla sua elaborazione, lo strumento strategico per la difesa costiera nel prossimo futuro.

BP6: la Regione Emilia-Romagna ha realizzato la connessione permanente del proprio Sistema Informativo del Mare e della Costa (web GIS) con la Infrastruttura Dati Spaziali di PEGASO e il Geoportale per la GIZC, gestito dall'Università Autonoma di Barcellona e dalla Università Pablo Olavide di Siviglia.

Viale Della Fiera, 8
40127 Bologna

tel 051.527.6811
fax 051.527.6941

Email: difsuolo@regione.emilia-romagna.it
PEC: difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it

BP9: i principali contenuti che caratterizzano l'Osservatorio Costiero per la Difesa delle coste sono stati incorporati all'interno del Piano di Azione Congiunto, nella Linea progettuale 1.1 denominata "Costruzione di una rete di Osservatori costieri", quindi adottati insieme al Piano di Azione, mentre la condivisione dei dati costieri fra amministrazioni è stata perseguita attraverso la connessione dei geoportali con riferimento alla BP6.

BP10: il DIVA, modello a scala globale per la stima dei costi degli impatti da erosione e ingressione marina dovuti alle variazioni climatiche attese sulle aree costiere, è stato testato sul litorale dell'Emilia-Romagna con i dati forniti estratti dal Sistema Informativo del Mare e della Costa. I risultati ottenuti rappresentano una prima applicazione a livello regionale del modello DIVA.

L'esperienza condotta da questa Amministrazione nel progetto COASTGAP ha rappresentato un importante passo avanti nel rafforzamento della cooperazione con le altre Regioni mediterranee, ha permesso l'adozione di strumenti avanzati per la difesa e gestione delle zone costiere, la valorizzazione e la capitalizzazione dei risultati di vari progetti, segnando un punto di svolta nella futura progettazione europea.

Distinti saluti

Dott.ssa Monica Guida

